



**6 MARZO**

## **Appuntamento con le donne in musica**

### **ANDRIA. Palasport**

ore 21:00

#### **OLETA ADAMS / Rosapaeda**

in concerto

*È un curriculum niente male quello di **Oleta Adams**, classe 1962, cantante-pianista figlia di un predicatore battista e, come tale, cresciuta a pane e gospel.*

*Ambiziosa anzichè, ha conosciuto la sua massima esposizione mediatica all'inizio degli anni 90 con una serie di produzioni pop realizzate sotto la "regia" di Roland Orzabal dei Tears For Fears, band con cui ha cantato a lungo e con profitto. Produzioni che le hanno regalato un paio di nomination nella cinquina delle migliori cantanti pop ai Grammy Awards.*

*Col passare degli anni, durante i quali ha fatto parte della Phil Collins Big Band, ha preferito spostarsi verso territori jazz, gospel e R&B.*

apre la serata

#### **Rosapaeda**

Voce e artista unica dalla carismatica personalità che attraversa i generi, le età e gli stili del canto femminile. Una carriera lunga 25 anni nella quale ha sempre imposto la sua visione di una musica mai codificabile. Centinaia di concerti europei in importanti rassegne e festival di musica "altra". Nel suo ultimo lavoro live, con lei la sua band di 7 elementi guidati da Eddi Romano autore e arrangiatore delle sue canzoni.

### **BARI Teatro Kursaal Santalucia**

ore 21:00

#### **ROKIA TRAORE' / Faraualla**

in concerto

*Vincitrice del prestigioso Cesar in Francia, **Rokia Traorè** è oggi una delle più importanti voci africane. "Amo e rispetto la musica tradizionale" spiega Rokia "Ci sono molti musicisti di talento, ma è molto più interessante per me ascoltarli piuttosto che cercare di imitarli senza avere tutta la loro esperienza. Sì, sto usando strumenti tradizionali. Ma cerco di dare loro una nuova forma espressiva scrivendo canzoni moderne che hanno interamente un sentire contemporaneo. Se fossi nata 100 anni fa, non avrei conosciuto la musica europea o quella americana, ma nel mondo in cui viviamo siamo esposti a questi suoni per forza di cose, e sono ora parte di me. Faccio musica come chi ha ascoltato jazz, musica classica, rock e pop - tutti quanti, da Louis Armstrong a Serge Gainsbourg, così come i griots africani".*

Aprono la serata le **Faraualla**

Il concerto delle **Faraualla**, per quartetto vocale e percussioni, affronta un viaggio nella vocalità, cogliendo spunti da un repertorio etnico per approdare a brani originali. Il quartetto vocale è nato nel 1995. Dopo aver approfondito singolarmente lo studio e la pratica della vocalità in ambiti musicali differenti, le quattro cantanti hanno trovato un interesse comune nella ricerca sull'uso della voce come "strumento", attraverso la pratica della polifonia e la conoscenza delle espressioni vocali di diverse etnie e di periodi storici differenti.

**Faraualla** sono:

Gabriella Schiavone, Teresa Vallarella, Marinella Di Palma, Serena Fortebraccio - voci, Pippo D'Ambrosio, Cesare Pastanella - percussioni

## **BARI Teatro Margherita**

ore 18:00

Incontro-Proiezione

**LABODIF presenta "Ho un sorriso attaccato al ginocchio"**

**Interviene LUNETTA SAVINO**

*"Ho un sorriso attaccato al ginocchio" è il film breve nato grazie alla ricerca "SPENTA, INTERMITTENTE O ACCESA? Numeri e volti intorno al tema del desiderio" realizzata da Labodif, istituto di ricerca fondato dall'economista Giovanna Galletti e dalla regista Gianna Mazzini. La ricerca ha indagato la capacità di desiderare delle donne pugliesi dai 18 ai 60 anni, sia nella loro dimensione personale che sociale.*

*Durante la serata intervorrà **Lunetta Savino**, attrice di successo, viene conosciuta nel 1997, quando entra a far parte del cast di "Un medico in famiglia" su RAIUNO, nel ruolo di Cettina. Nel 2003 è protagonista al fianco di Neri Marcorè nello spettacolo "California Suite", di Neil Simon, per la regia di Nora Venturini; nel 2004 interpreta "Tina fai presto", scritto e diretto da Massimo Andrei e prodotto dalla LEART. Numerose le sue partecipazioni a produzioni cinematografiche e fiction-tv.*

## **BARI Museo Provinciale Santa Scolastica**

Opening ore 18:00

**"Chi è il maestro del lupo cattivo?"**

Mostra fotografica di ICO GASPARRI

Dal 6 al 21 marzo 2010

*Nato nel 1959 a Cava de' Tirreni, archeologo, fotografo dal 1977. La prima fase di riprese concettuali sui volumi, le linee e la materia del Mediterraneo ha generato le mostre Architetture diseguate, Bianco Mediterraneo, Frammenti metaurbani, Marocco!*

*Dal 1990 sviluppa Chi è il maestro del lupo cattivo?, ricerca dedicata alle radici culturali della violenza sulla donna nelle pubblicità stradali. Sempre nel campo dell'impegno sociale ha presentato: Ri-Ciclo, interpretazione artistica dei rifiuti differenziati; Il parco-non-giochi, spettacolo teatrale per foto, testi, musica e danza sulla perdita dello spazio del gioco per i bambini in guerra e nelle migrazioni; Mare clandestino, sui relitti delle barche dei migranti, La storia dell'uomo che è partito e non è mai arrivato e delle scarpe che hanno continuato il viaggio al posto suo, fotostoria con animazione teatrale sulle migrazioni; La città cattiva, indagine sui micro-abbandoni delle metropoli; Antichissimo fiore, opere sulla resistenza dei giovani siciliani alla mafia nell'ambito della mostra internazionale Dopo la Sicilia.*

*Ha poi rivisitato gli scatti dei primi vent'anni in Odissea minima, affiancando alle proprie fotografie versi scelti dall'Odissea e portandola in scena con Francesco Puccio. Dal sodalizio col regista è nata anche La donna e l'uva, opera per fotografie, poesie e musica sulla sensualità terragna. Ha pubblicato molti libri di fotografia industriale fortemente interpretata e un libro monografico dal titolo Capri! La foglia e la pietra. Alla lavorazione del marmo e al mito di Ercole è invece dedicata Le dodici fatiche di Carrara. Nel 2009 ha portato in scena Il Boa, suo primo testo teatrale tratto dall'opera in quattro quadri Chi è il maestro del lupo cattivo? dove la fotografia diventa presenza scenica.*

## **GALLIPOLI. Teatro Italia**

Ore 21:00

**Shen Wei Dance Arts**

**"RE I – MAP"**

*Coreografo, ballerino, pittore e designer, Shen Wei è nato a Hunan, Cina. Dopo essere stato uno tra i primi membri — ballerino e coreografo — della Guangdong Modern Dance Company, la prima compagnia di danza moderna in Cina, ed essere stato insignito di una borsa di studio dal Nikolais/Louis Dance Lab, Shen Wei si è trasferito a New York City nel 1995. Prima di fondare la Shen Wei Dance Arts nel 2000, le sue coreografie sono state presentate all'American Dance Festival (1995), al National Theater di Taiwan (1996), al The Place Theater di Londra (1997), all'Asia Society di New York (1997), alla Stockholm Dance House (1999), al Brighten Arts Festival (2000), all'Edinburgh Festival Theater (2000) e al Germany Millennium Moves Festival (2000). Ha ottenuto commissioni da parte, tra gli altri, dell'American Dance Festival (1995, 2000–2006), dell'Het Muziektheater di Amsterdam (2004 and 2007), del Lincoln Center Festival (2005), dal New York City Opera (2005), e dell'Alvin Ailey Dance Theater II. Acclamato dal New York Times come "sensazionalmente fantasioso", Shen Wei Dance Arts ricerca un nuovo approccio al movimento e al corpo sia per il danzatore che per lo spettatore. Ogni opera sviluppa un originale vocabolario fisico basato sulla ricerca del movimento. Per ogni balletto e opera creata per la propria compagnia, Shen Wei idea anche le scenografie, i costumi e il trucco. Nel 2008 Shen Wei è stato incaricato di creare parte della coreografie della cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Pechino.*

## **LECCE. Politeama**

ore 21:00

**DULCE PONTES / Voci Di Finis Tearrae**

in concerto

*Cantante portoghese dalle corde vocali cristalline, ha rilanciato il fado, il genere che Amalia Rodrigues portò alla ribalta mondiale. Nata nel 1969 a Montijo, una piccola cittadina che sorge dalle rive del fiume Tago, **Dulce** si è fatta notare spesso per le sue straordinarie doti interpretative, affermandosi nell'immaginario collettivo come una delle più grandi star della world music. Il suo particolare quanto unico stile musicale è il frutto dell'unione delle sonorità piene di saudade del fado con quelle più moderne del pop e del folk, portando avanti con grande entusiasmo una ricerca di nuove espressioni musicali. Uno degli ultimi album, "Focus", è il frutto della collaborazione con il musicista premio oscar alla carriera nel 2007 Ennio Morricone.*

*Aprono la serata **Voci di Finis Tearrae**, Canti e In-canti delle donne salentine*

Dove finisce la terra inizia il canto/Come alito di vento che porta la frescura, come cerchio di danza/come parole d'amore impastate di terra e sudore.

Enza Pagliara, Anna Cinzia Villani e Cinzia Marzo sono considerate le voci più rappresentative della realtà musicale e artistica che fermenta nella Puglia meridionale.

Protagoniste di film e documentari che valorizzano la cultura musicale del basso Salento, le tre artiste, per la prima volta insieme, hanno portato il canto contadino nei festival e nei teatri più importanti del mondo.

## **MARTINA FRANCA. Teatro Verdi**

ore 21:00

**BUIKA / Maria Moramarco e Uaragniaun**

in concerto

*Originaria della Guinea, nata a Maiorca (Spagna), **Concha Buika** comincia a cantare nei clubs locali per poi sportarsi a Madrid. Soul, flamenco, hip pop, jazz, copla, Buika è in grado di cantare ogni ritmo. La musica è per lei un fatto del tutto naturale, mescolando le sue radici africane ai suoni che l'anno accompagnata fin da bambina nella sua cittadina gitana. "Mi Niña Lola", il suo secondo album, è un album molto personale, dal sound raffinato e brillante, che unisce testi delicati ad una voce sensuale e dolce, tanto da essere irresistibile. Il disco ha vinto recentemente un premio (Spanish Music Award) come miglior album del 2007. In tour per presentare "El ultimo trago", il suo speciale omaggio alla cantante Chavela Vargas.*

*aprono la serata **Maria Moramarco e Uaragniaun**, Note di Terra*

**Maria Moramarco** reinterpreta in maniera assai originale il repertorio meno conosciuto della tradizione popolare pugliese e, più in generale, dell'Italia Meridionale. Un viaggio suggestivo attraverso "il canto dello spirito": pastorali, liriche devozionali, canti liturgici, preghiere arcaiche e litanie ancestrali che riescono a stimolare l'eccezionale vocalità della cantante degli Uaragniaun che, in questo particolare repertorio, dimostra doti straordinarie nel riproporre modalità canore ormai scomparse, tecniche di estensione della voce che appartengono a una cultura mai codificata, mai scritta, tuttavia assai presente in questi repertori poco proposti per la sola ragione che apparivano ostici alla spettacolarizzazione di consumo.

## **OSTUNI. Teatro Roma**

ore 21:00

**AYNUR / Raffaella Aprile**

in concerto

*Un'incantevole voce femminile, con un'ampia estensione vocale, **Aynur**, nata nel 1975 a Tunceli, una delle province della Turchia, situata nell'Anatolia orientale, esegue sia canzoni popolari kurde e turche che composizioni originali, combinando perfettamente l'eredità musicale della tradizione turca con l'incredibile potenza della sua voce.*

*Dopo aver partecipato al film del regista Fatih Akin "Crossing the Bridge", **Aynur** si è esibita in concerti e festival in tutto il mondo, portando ovunque il bagaglio musicale dei suoi antenati e la sua voce portentosa.*

*apre la serata **Raffaella Aprile***

Una voce femminile quella di **Raffaella Aprile**, interprete di grandi ascolti, di esperienze lunghe, traversate d'un fiato, accudite poi, e maturate all'ombra della tradizione. C'è il Mediterraneo ad accogliere, l'altra sponda, la sua vastità. Tutte le possibili sintonie. Nel suo spettacolo dal vivo si alternano stornelli, filastrocche, pizziche: un breve ma intenso viaggio, dove si incontrano la corallità contadina e la lingua poetica della lingua grika, il potere incantatore della voce femminile e la coinvolgente immediatezza degli arrangiamenti scarni ma essenziali.

Ad accompagnare la voce di Raffaella Aprile, ci sono Emanuele Licci - *chitarra e bouzuki*, Rocco Nigro - *fisarmonica*, Roberto Chiga - *tamburello*, Igor Legari - *contra basso*, Mino Romano - *fonico*.

## **SAN SEVERO. Teatro Verdi**

ore 21:00

**AMII STEWART**

in concerto

*Amy Paulette Stewart, cantante pop e disco statunitense divenuta famosa in America e in Europa alla fine degli anni settanta con le cover di Knock on Wood (di Eddie Floyd) e Light my fire (dei Doors) e, successivamente, stabilitasi in Italia, si è imposta come interprete easy listening spesso in coppia con cantanti italiani di successo (Gianni Morandi, Eros Ramazzotti, Mike Francis, etc.). Molto presente anche sul fronte televisivo, nel 1997 è stata ospite fisso alla trasmissione Fantastico. Negli ultimi anni si è dedicata quasi esclusivamente all'attività di attrice/cantante in vari musical. Nella serata speciale del Festival di Sanremo 2007 si è esibita con Piero Mazzocchetti nel brano Schiavo d'amore.*